



Difesa & Sicurezza - Joint Warrior, le marine della NATO si esercitano davanti alle coste inglesi

28 feb 2024 (Prima Notizia 24) **Guidata dal Regno unito, si inquadra nella più ampia Steadfast Defender che simula la difesa il nord Europa**

Unità militari di alcune marine della NATO si sono unite alla HMS (His Majesty's Ship) Prince of Wales per l'dar vita a una grande esercitazione al largo delle coste del Regno Unito denominata Joint Warrior. La portaerei e la sua task force si sono esercitate a navigare in formazione serrata e hanno appreso i protocolli operativi delle diverse marine e testando la prontezza del Carrier Strike Group del Regno Unito e la sua capacità di scoraggiare le minacce. La fregata della Royal Navy HMS Portland (classe Type 23) e le petroliere RFA Tideforce e Tidespring si sono unite alla portaerei Prince of Wales a cui si sono poi unite la fregata di classe Halifax della nave reale canadese HMCS (His Majesty's Canadian Ship) Charlottetown; la fregata di difesa aerea di classe Alvaro de Bazan della Marina spagnola SNS Cristobal Colon e la fregata di classe Iver Huitfeldt della Marina danese HMDS Niels Juel. Le manovre ravvicinate sono state l'occasione per mettere alla prova gli ufficiali di navigazione e le squadre di plancia di tutte le navi coinvolte. La HMS Prince of Wales è ritornata sotto il comando della NATO per la prima volta dal 2022. Il suo capitano, il tenente comandante Tom Parsons, ha dichiarato: "Riunire navi da guerra di paesi diversi è sempre una sfida divertente, soprattutto quando manovriamo così da vicino come abbiamo fatto in questi giorni". "Anche se tutti parliamo lingue diverse, questa esercitazione è la prova che non esistono barriere che ci impediscono di operare come un unico Carrier Strike Group. "Io e la mia squadra di plancia non vediamo l'ora che arrivino le prossime settimane per conoscere meglio i nostri alleati della NATO mentre affrontiamo esercitazioni sempre più impegnative fianco a fianco". La Joint Warrior si inquadra nella più ampia esercitazione Steadfast Defender che a breve vedrà decine di paesi operare in tutta la Scandinavia e nell'Europa settentrionale, dimostrando la risolutezza, l'unità e la capacità della NATO. Mentre il Carrier Strike Group del Regno Unito si svolge in mare, i Royal Marines si sono nuovamente schierati in Norvegia per testare la loro capacità operativa in uno degli scenari più duri e difficili del pianeta. Il vice comandante e capo di stato maggiore del Carrier Strike Group del Regno Unito, Capitano John Cromie, ha dichiarato: "All'inizio di questa settimana, abbiamo testato la capacità 'd'attacco' primaria della forza con l'imbarco dei nostri F-35B. "Oggi abbiamo visto gli elementi internazionali del 'gruppo' riunirsi con quattro navi degli alleati della NATO che si sono unite alle due unità britanniche che già scortavano la HMS Prince of Wales. Una portaerei non può operare efficacemente senza scorta o il supporto logistico fornito dagli ausiliari. "Il fatto che il nostro Carrier Strike Group includa ora navi provenienti da quattro paesi della NATO dimostra il livello di unità, interoperabilità e risolutezza che esiste in tutta

l'alleanza. "Siamo ora pronti per iniziare l'esercitazione Joint Warrior, un'esercitazione navale effettuata nell'ambito della Steadfast Defender e attraverso la quale dimostreremo a qualsiasi potenziale avversario la nostra assoluta determinazione a difendere noi stessi e i nostri alleati".

di Renato Narciso Mercoledì 28 Febbraio 2024